

Padova, 22 novembre 2009

Comunicato Stampa

**PM10  
DECIMO GIORNO CONSECUTIVO DI SFORAMENTI  
LEGAMBIENTE “ALLERTARE LA CITTADINANZA”**

Decimo giorno consecutivo di sfornamento del Pm10 a Padova. Ieri le polveri sottili hanno, per il decimo giorno consecutivo superat i limiti di legge anche con picchi altissimi: oltre i 100 microgrammi 100 microgrammi per metrocubo d’aria, quando il limite di legge per il pm10 è 50 (**vedi tabella**). Così a Padova come in quasi tutto il Veneto.

Questo è il risultato – **commenta Lucio Passi, Portavoce di Legambiente Padova**, della politica Regionale che ha abdicato ad ogni azione di coordinamento, perciò i comuni vanno in ordine sparso. Questi picchi di Pm10 non vanno assolutamente sottovalutati-continua Passi. **E’ fondamentale che le istituzioni preposte allertino la popolazione per limitare i danni. Infatti** Nella popolazione esposta si rileva l’aumento dell’aggravamento di sintomi respiratori e cardiaci in soggetti predisposti, infezioni respiratorie acute, crisi di asma bronchiale, disturbi circolatori ed ischemici, ed anche morte. E’ stato possibile stimare un incremento lineare di 0.5-1% nella mortalità per ogni 10µg/m<sup>3</sup> di PM10. **In questi casi, soprattutto per bimbi e anziani, conviene limitare il più possibile l’esposizione all’esterno e soprattutto non fare moto all’aperto. Naturalmente, non ci stancheremo mai di ripeterlo, la strada maestra per diminuire il Pm10, è la limitazione strutturale del traffico urbano in parallelo al potenziamento del trasporto pubblico ed a tutte le alternative all’uso dell’auto.**

*Valori di PM10 rilevati negli ultimi 10 giorni*

